

20/07/2011

PROVINCIA NAPOLI - TESORETTO DI 672 MILIONI



PROVINCIA DI NAPOLI



Partito Democratico

"L'uomo virtuoso è incline agli accordi", recita un antico proverbio cinese. L'ente pubblico virtuoso pure, a quanto pare, ma non è che ne tragga sempre vantaggio. Anzi: la provincia di Napoli vanta crediti per oltre 672,4 milioni nei confronti della tesoreria dello Stato, causa trasferimenti bloccati per il rispetto del patto di stabilità interno. Una cifra da record nazionale che chissà se sarà mai incassata.

A certificarlo, una manciata di mesi fa, sono stati prima la Corte dei conti poi il Ministero dell'Interno. Nello specifico, i giudici contabili attraverso la delibera 26/2010 hanno denunciato l'esistenza di crediti nei confronti dello Stato pari a complessivi 3,1 miliardi vantati dalle province con più di 400mila abitanti e dai comuni dalla popolazione superiore alle 60mila unità. Si tratta di mancati trasferimenti statali relativi al quinquennio 1997-2002 che le amministrazioni locali non hanno percepito perché, ai sensi del patto di stabilità, non avrebbero avuto facoltà di spenderli. Pochi mesi più tardi, il Viminale si spinge oltre: quantifica il credito dei singoli enti ed esce fuori che, con un tesoretto da 672,4 milioni, la provincia di Napoli rappresenta il principale creditore dello Stato centrale.

Un dato notevole se consideriamo che il bilancio annuale dello stesso ente si attesta sui 560 milioni. "Un dato che non stupisce - commenta Armando Cascio, assessore provinciale alle Risorse strategiche - se consideriamo che la provincia di Napoli contrariamente a tanti pregiudizi che di solito colpiscono il sud, è sempre stata virtuosa"-

L'intenzione degli amministratori è a questo punto quella di farsi corrispondere la cifra. "Abbiamo fatto richiesta al Viminale - continua Cascio - hanno risposto riconoscendo il nostro credito.". Quando, come e se la somma verrà corrisposta tuttavia non è ancora noto.

"Visto che il tesoretto cui si fa riferimento - dice il Consigliere provinciale del PD LIVIO FALCONE - è eredità della precedente gestione di centrosinistra, voglio sperare che l'attuale giunta di centrodestra si dimostri almeno brava a incassare da un Governo amico."

Fonte: Il Sole 24 Ore (Francesco Prisco) - 20/7/2011